



VENEZUELA

PROGETTO n° 80



“IMPARIAMO A LEGGERE E SCRIVERE”

Il presente progetto consiste nel **sostenere l'alfabetizzazione di bambini e ragazzi** della *Rettoria Santa Lucia e San Mario* affidata a Padre Mauro Orrù, missionario *fidei donum* della diocesi di L'Aquila. Oltre ad insegnare loro a leggere e scrivere, si intende **garantire un pasto sano e nutriente** non affatto scontato per la maggior parte dei bambini che frequentano la chiesa.

La Rettoria, con sede centrale in El Corozo - Municipio Torbes, Stato Táchira - è stata creata il 21 novembre 2019, conta una popolazione di 11.062 persone e fa parte della Diocesi di San Cristóbal.



Padre Mauro ci scrive dal Venezuela:

La crisi umanitaria che da anni attraversa il Venezuela rende sempre più difficili le condizioni di vita delle famiglie e a farne le spese sono sempre più i bambini.

L'87% della popolazione venezuelana ormai è sotto la soglia di povertà e 9 famiglie su 10 con figli possono permettersi a malapena un pasto al giorno.

Secondo una ricerca dell'Università Cattolica Andrés Bello, 190.000 tra bambini e ragazzi hanno abbandonato il sistema educativo tra il 2021 e il 2022. I genitori preferiscono che i figli vadano a lavorare per contribuire all'economia domestica quindi il livello di alfabetizzazione in Venezuela è notevolmente sceso. Inoltre, a causa della crisi economica, lo stipendio di un insegnante non supera i 25 dollari al mese, pertanto tra il 2015 e il 2020, più di 100.000 insegnanti hanno abbandonato il campo dell'istruzione. La situazione di collasso socio-economico e politico in cui versa il Paese, infatti, porta milioni di venezuelani a cercare fortuna fuori dai confini. Fuggono dalla fame e dalla mancanza di servizi, nella speranza di un futuro migliore.

Nella nostra comunità, ad esempio, il servizio sanitario è molto carente; notevoli sono i problemi di approvvigionamento dell'acqua, per non parlare poi delle condizioni di smaltimento dei rifiuti. Il sistema stradale è in pessime condizioni, in particolare nella stagione delle piogge quando la viabilità è resa difficile a causa di smottamenti e frane e risulta difficile raggiungere tutta la popolazione della Rettoria. L'assenza di lavoro ben remunerato fa sì che molta gente viva alla giornata, con occupazioni improvvisate, come venditori ambulanti di prodotti acquistati nella vicina Colombia o fatti in casa. Questo genere di lavoretti coinvolge anche bambini e ragazzi che, spinti dalla povertà familiare, abbandonano gli studi o non iniziano proprio il percorso di formazione scolastica. Ne consegue che tantissimi bambini e ragazzi della nostra zona non sanno leggere né scrivere e spesso finiscono vittime di violenza o coinvolti in traffici loschi.



Tutto questo deriva anche dalla debole struttura familiare in cui crescono: in Venezuela infatti non esiste la famiglia vera e propria ma nuclei che si sciolgono dopo la procreazione e padri completamente assenti, che tentano di impiantare nuove famiglie. Pertanto, la madre è la figura veramente centrale nel mondo della vita dei venezuelani. In condizioni di povertà estrema non è sicuro neanche un pasto al giorno per questi bambini, figuriamoci quindi la possibilità di andare a scuola.

Come Chiesa locale non possiamo restare a guardare. Il nostro compito è quello di stare vicini alla gente e aiutare i più piccoli a crescere come uomini e donne responsabili del loro futuro in un Paese che promette loro davvero poco di buono purtroppo.

Nei locali della Chiesa abbiamo iniziato a costruire un salone per avviare un oratorio in cui i bambini si sentano accolti, amati e stimolati nelle funzioni dell'apprendimento. Le forti piogge però hanno divelto la struttura del tetto pertanto dobbiamo ricominciare daccapo, e con la fortissima inflazione che investe il Venezuela, acquistare i materiali e pagare la manodopera è davvero difficile. Ma intanto, grazie all'aiuto di volontari, stiamo organizzando veri e propri corsi di prima alfabetizzazione, anche sui banchi della chiesa perché è davvero urgente che ragazzi e giovani prendano possesso delle basi per costruirsi un futuro migliore.

Insieme alle lezioni, vorremmo offrire loro un pasto nutriente, poiché la maggior parte di essi non è sicuro che mangi tutti i giorni. A volte riescono a racimolare solo un pugno di riso bianco. Molti infatti sono malnutriti e di conseguenza si ammalano facilmente.

Questa è la drammatica situazione in cui vive la maggior parte della popolazione venezuelana. Aiutiamo padre Mauro ad aiutare i bambini e i ragazzi di El Corozo. Un piccolo contributo è un grande aiuto per chi non ha niente.

Sostieni questo progetto con 250 € per un anno, oppure scegli tu cosa donare.

- Un pasto sano e nutriente – (minestra con carne e pasta o riso) € 2,00
- Un kit per imparare a leggere e scrivere - libro, quaderno, penne e matite, colori, gomma € 10,00
- Uniforme scolastica (due camicie, due pantaloni e un paio di scarpe) € 40,00
- Una lavagna € 50,00
- Un proiettore € 100,00

DONA ORA